

Comunismo di pixel e di ciclostile

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2011

Sarà una campagna elettorale all'insegna della tecnologia e della rete, ma anche della concretezza e del dialogo vecchio stile quella in cui si impegnerà **Fabrizio Montuori**, il candidato alla carica di Sindaco per il **Partito Comunista dei Lavoratori**. La sua non sarà certo una corazzata come quella che accompagnerà i candidati dei principali partiti di opposizione e governo, ma promette di essere agguerrita e capillare.

“Ci sono due grandi canali di comunicazione che rappresentano, grosso modo, tutta la società- spiega il candidato comunista- Da un lato i giovani il cui mezzo di comunicazione per definizione è la rete, dall'altro c'è chi ha qualche anno in più ed è legato ancora alla concretezza della carta. Il mio impegno è verso entrambi. Non ho e non avrò un sito, ma è in fase di ultimazione un blog, una forma che preferisco a un sito statico. Mi piace che le persone possano seguirmi, intervenire rispondere”.

Gran parte della campagna di Montuori sarà fatta tra la gente, per strada, come si faceva una volta e come, fino a prova contraria, ha sempre funzionato. “Solo stando per strada, nei quartieri popolari, davanti alle fabbriche, tra la gente si possono sentire le domande delle persone e capire i loro bisogni. Solo così si possono dare loro risposte”.

La carta per i manifesti e i volantini ci sarà, ma sarà riciclata.

“Vogliamo dare un segnale chiaro in senso di tutela dell'ambiente e di riduzione degli sprechi”.

Dunque le cose si fanno come si facevano una volta, ma anche come si fanno adesso.

(*FpsMedia*) per Lombardianews

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it